

REGOLAMENTO PER L'USO DEL MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO

Articolo 1.- L'IVAC-Instituto de Certificación, S.L. ha creato un marchio denominato "MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO" Per identificare le Aziende che hanno implementato un sistema di gestione della qualità o di gestione ambientale che adempie ai requisiti stabiliti nelle norme internazionali della serie ISO 9000, ISO 14000 etc che obbliga per tutto ciò che è stabilito nel presente Regolamento, per la legge 32/1988 del 10 di Novembre, Legge sui Marchi (per il territorio spagnolo), ed altre disposizioni d'applicazione.

Articolo 2.- Il "MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO" è proprietà dell'Instituto de Certificación, S.L. (IVAC), il quale realizzerà le azioni di promozione che considererà necessarie.

Articolo 3.- L'utilizzo del "MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO" da parte dell'azienda è finalizzato ad evidenziare pubblicamente che la stessa è iscritta nel REGISTRO DI ENTI CERTIFICATI dell'Instituto de Certificación, S.L. (IVAC). Solo le aziende che sono iscritte nel sopraddetto registro potranno fare uso del "MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO" nelle condizioni stabilite nel presente regolamento.

Articolo 4.- La concessione dell'uso del "MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO" non sostituisce in nessun modo le garanzie o responsabilità che l'azienda certificata ha in accordo con la legislazione vigente.

Articolo 5.- Condizioni dell'uso del "MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO":

a) Il marchio dovrà essere conforme con il modello consegnato dall'Instituto de Certificación, S.L., potendo realizzare gli adattamenti necessari per una adeguata ed armonica riproduzione insieme alla grafica dell'azienda, **sia in colore che in nero**. Se si utilizza il colore, si dovrà rispettare il **pantone arancione N° 021**.





b) L'azienda potrà utilizzarlo e riprodurlo su tutta la sua documentazione, sempre che non sia direttamente associata ai prodotti o ai servizi dell'azienda, in modo che si possa indurre a credere che essi sono stati certificati; non potrà essere impresso sui prodotti dell'azienda.

Specificazioni dell'uso sia per l'utilizzo su supporto cartaceo che su supporto elettronico o pagine web:

1. Il marchio di certificazione dovrà apparire sempre associato al nome dell'azienda certificata (quello che appare nella sua certificazione) in modo che insieme al marchio formi un solo insieme grafico in modo tale da non creare confusione sul titolare della certificazione, specialmente nei casi in cui diversi loghi appaiono nello stesso documento o vengono citate diverse organizzazioni.
2. In quanto al materiale di cartoleria (carta, buste, fatture, lettere, etc.) si potrà fare uso del marchio di certificazione, anche se non tutte l'attività dell'azienda siano certificate, con le seguenti limitazioni:
 - 2.1. L'IVAC limiterà l'uso del marchio nel caso che sia certificata solo una piccola parte delle attività dell'azienda o nel caso che lo siano solo alcuni stabilimenti, cantieri, sedi o dipartimenti dell'azienda. In questo caso, una clausola dovrebbe essere inclusa accanto al marchio di certificazione che indica l'esistenza di un elenco disponibile di siti accreditati e il loro ambito.
 - 2.2. Nel caso di offerte, se non tutte le attività sono messe dentro l'ambito della certificazione, si dovrà individuare, mediante un marchio, legenda o qualsiasi altro mezzo, quale sono le attività coperte dalla certificazione.
 - 2.3. Nel caso di cataloghi, quelle attività che non sono coperte dalla certificazione devono essere chiaramente separate ed identificate, facendo la distinzione tra una ed altre.
3. Nel materiale pubblicitario di qualsiasi tipo (Inserzioni nei giornali, spots TV; materiale promozionale come calendari, agende, etc.; pubblicità su cartelloni stradali, autobus, tram, veicoli aziendali, etc.) saranno rispettate le seguenti regole:
 - 3.1. Si adempierà in tutti i casi il punto 1.
 - 3.2. La pubblicità sarà riferita unicamente all'azienda certificata (così come appare nella certificazione). Non potrà utilizzarsi il marchio di certificazione nelle pubblicità dove appaiono solo i prodotti o marchi commerciali dell'azienda senza la menzione della stessa.

3.3. Si potrà usare solamente il marchio associato all'ambito della certificazione (attività e sedi certificate). Questo implica che le aziende che non dispongano di tutti le sue attività o sedi certificate, non potranno fare uso del marchio di certificazione salvo che, ciò non venga specificato nella propria pubblicità, o si faccia solo pubblicità sulle attività certificate.

4. Sui prodotti non si può utilizzare in nessun caso. Non potrà utilizzarsi neanche nel caso dell'aziende di servizi, sul prodotto obiettivo di servizio. Le aziende il cui prodotto sia un documento, tali come i valutatori delle non conformità, ingegneri, consulenti, laboratoti, etc. non lo potranno includere nei sopraddetti documenti.

5. Sugli imballaggi: si intendono i seguenti tipi d'imballaggi:

5.1. Imballaggio primario: tutto l'imballaggio progettato per contenere il prodotto o costituire una unità di vendita destinata al consumatore o utente finale, sia che copra il prodotto intero o parti di esso, in modo che non si possa modificare il contenuto senza aprire o manipolare detto imballaggio. Il marchio di certificazione non potrà utilizzarsi in nessun caso su questi imballaggi.

5.2. Imballaggio secondario: Tutto l'imballaggio progettato per costituire un raggruppamento d'imballaggi primari e che si utilizza unicamente a fine di proteggere essi e facilitare la sua manipolazione. Il marchio di certificazione potrà usarsi su questi imballaggi sempre che adempiano il punto 1 e che l'ambito della certificazione copra sempre il sistema della fabbricazione del prodotto imballato.

6. L'aziende certificate potranno fare riferimento alla loro condizione di certificazione usando la frase "(azienda) dispone di un sistema di (gestione della qualità, di gestione ambientale, etc) certificato in accordo alla norma (norma) dall'Instituto de Certificación, S.L. (IVAC)" al posto di fare uso del marchio di certificazione. Questa frase potrà utilizzarsi nei casi suddetti, con le stesse restrizioni del marchio di certificazione. Si permette il suo uso sul prodotto ed imballaggi primari, con le stesse restrizioni descritte nel punto 5.2. per l'imballaggi secondari.

c) – L'azienda dovrà cessare di usare il marchio quando per qualsiasi motivo sia cancellata dal REGISTRO DE ENTIDADES CERTIFICADAS o quando lo vieterà l'Instituto de Certificación, S.L. (IVAC).

L'azienda deve smettere di usarlo nei seguenti casi:

- per qualsiasi ragione causi una perdita nel REGISTRO DELLE ENTITÀ CERTIFICATE
- quando l'IVAC lo proibisce
- in caso di sospensione totale o parziale della certificazione:
 - o certificati /rapporti e offerte relative ad attività la cui certificazione è stata sospesa.
 - o in qualsiasi tipo di attività pubblicitaria o promozionale di attività sospese.

Articolo 6.- L'Instituto de Certificación, S.L. (IVAC) potrà sospendere temporaneamente il diritto dell'uso del "MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO" qualora abbia dubbi sull'adempimento dei requisiti per i quali è stata iscritta nel REGISTRO DE ENTIDADES CERTIFICADAS.

Articolo 7.- L'azienda che faccia uso del "MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO" sarà obbligata al pagamento dei diritti che l'Instituto de Certificación, S.L. (IVAC) potrà stabilire, sia per permettere il suo uso tanto che per la promozione collettiva del marchio.

Articolo 8.- In ambito di attività di monitoraggio sviluppate IVAC può richiedere alle Organizzazioni certificate materiale pubblicitario e promozionale per verificar l'uso correcto de "MARCHIO DI ENTE CERTIFICATO"